D.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4477
Secondo rifinanziamento del bando «Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana»

LA GIUNTAA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», ed in particolare l'art. 5, che introduce e definisce i Distretti del Commercio, quali ambiti territoriali nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali, e che prevede, da parte di Regione Lombardia, interventi finalizzati al sostegno, anche economico, di tali Distretti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI Legislatura, che prevede l'obiettivo del sostegno alla vitalità e all'attrattività commerciale dei centri urbani e dei territori, anche attraverso lo stanziamento di nuove risorse per il rilancio e l'evoluzione dei Distretti del Commercio (Risultato Atteso Econ.14.2.56);

Richiamati:

- la d.g.r. n. 10397 del 28 ottobre 2009 «Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell'articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999«, che introduce le definizioni di Distretto urbano del commercio (DUC), costituito sul territorio di un unico Comune, e Distretto diffuso di rilevanza intercomunale (DiD), costituito sul territorio di più Comuni, individua i requisiti necessari per l'individuazione di un Distretto e definisce le procedure per la costituzione dell'elenco dei Distretti del Commercio;
- il d.d.u.o. n. 18701 del 18 dicembre 2019, con cui è stato costituito l'Elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia, e i successivi decreti di aggiornamento dell'Elenco;

Richiamata inoltre la d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3100 «Approvazione dei criteri per l'emanazione del bando 'Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana'», con la quale sono definiti i criteri per la concessione di contributi a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni aderenti ad un Distretto del Commercio iscritto al citato Elenco regionale, a fronte dell'emanazione, da parte di questi, di bandi di finanziamento per le imprese del Distretto e per la realizzazione diretta di interventi di sistema;

Dato atto che la dotazione stabilita nella d.g.r. 3100/2020 per la misura sopra indicata era pari a complessivi € 22.564.950,00, di cui:

- € 17.500.000,00 in conto capitale, a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.10157 di cui: € 7.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020 e € 10.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2021;
- € 2.500.000,00 in conto capitale, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 sull'esercizio finanziario 2020;
- € 600.000,00 di parte corrente a valere sul capitolo di spesa vincolato 14.02.104.13871 a valere sull'esercizio finanziario 2020;
- € 1.964.950,00 di parte corrente a valere sul capitolo di spesa vincolato 14.02.104.11434 dell'esercizio finanziario 2020, derivanti da assegnazioni del Ministero dello Sviluppo Economico a Regione Lombardia, con DM 20 dicembre 2019, che si sarebbero rese disponibili a seguito del trasferimento da parte del Ministero e dell'accertamento in entrata sul capitolo 2.0101.01.11433;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 6401 del 29 maggio 2020, che ha approvato il bando «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana», in attuazione della richiamata d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3100, come modificato dal successivo d.d.u.o. 11196 del 24 settembre 2020, prevedendo in particolare:

- il termine del 30 settembre 2020 ore 16.00 per la presentazione delle «Domande di partecipazione» al bando da parte dei Comuni, Comunità Montane o Unioni di Comuni capofila dei Distretti del Commercio;
- la possibilità per i Distretti che si impegnassero ad emanare i bandi di finanziamento per le imprese e concedere i relativi aiuti entro il 31 dicembre 2020 di presentare una «Domanda di premialità», precedente alla «Domanda di partecipazione», al fine di ricevere una premialità sull'importo del contributo concesso per la realizzazione diretta di interventi di sistema, nonché l'assegnazione immediata delle risorse regionali in conto capitale previste per l'emanazione di tali bandi;

Richiamati i d.d.u.o. n. 7011 del 16 giugno 2020, n. 7344 del 23 giugno 2020, n. 8286 del 10 luglio 2020, n. 8728 del 21 luglio 2020, n. 9214 del 29 luglio 2020, n. 9542 del 5 agosto 2020, n. 9999 del 26 agosto 2020, n. 10670 del 14 settembre 2020, n. 11217 del 24 settembre 2020 e 11338 del 29 settembre 2020, con cui sono state ammesse 121 Domande di premialità presentate da altrettanti Distretti, concedendo l'importo complessivo di € 12.870.000,00 di risorse in conto capitale per la concessione di aiuti alle imprese;

Dato atto che, tenuto conto di quanto concesso con gli atti sopra indicati, rimanevano risorse disponibili in conto capitale pari a € 7.130.000,00;

Richiamato infine il d.d.u.o. 16452 del 23 dicembre 2020, con cui sono stati approvati, in esito alla conclusione delle istruttorie di merito dei progetti, gli esiti delle valutazioni dei progetti finanziabili, in base alle quali, in particolare:

- sono stati giudicati come ammissibili, in termini di valutazione di merito, tutti i 121 progetti presentati in risposta al bando;
- tali progetti sono risultati ammissibili al finanziamento per un totale di € 8.071.029,20 di contributi in conto capitale e € 2.386.945,42 di contributi di parte corrente;
- tutti i 121 progetti sono risultati finanziabili per la quota di contributo di parte corrente, in quanto la dotazione del bando era sufficientemente capiente;
- solo 106 progetti sono risultati finanziabili per la quota di contributo in conto capitale, di cui 1 solo parzialmente, in quanto, a fronte di € 8.071.029,20 di richieste complessive, le risorse disponibili ammontavano a € 7.130.000,00;
- sono risultati 15 progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse in conto capitale, e 1 progetto solo parzialmente finanziabile, per un importo complessivo di richieste non soddisfatte pari a € 941.029,20;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 4228 del 25 gennaio 2021 con cui la misura «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana» è stata rifinanziata per l'importo di € 941.029,20 in conto capitale, al fine di finanziare integralmente tutti i progetti risultati ammissibili ma non finanziabili in esito all'approvazione degli esiti delle istruttorie tecniche di cui al richiamato decreto 16452/2020;
- il d.d.u.o. n. 866 del 29 gennaio 2021, con cui, recependo il rifinanziamento sopra citato, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e sono stati concessi i relativi contributi agli Enti locali beneficiari, per l'importo complessivo di € 8.071.029,20 in conto capitale e € 2.386.945,42 di parte corrente;

Considerato che:

- il bando in oggetto prevedeva, come massimale di contributo concedibile direttamente a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni per spese da loro sostenute:
- per la generalità dei Distretti, € 20.000,00 di parte corrente e € 30.000,00 in conto capitale, incrementabile fino a € 60.000,00 in conto capitale in caso di riconoscimento della premialità sopra illustrata;
- per i Distretti collocati presso Comuni capoluogo di provincia, € 20.000,00 di parte corrente e € 50.000,00 in conto capitale, incrementabile fino a € 100.000,00 in conto capitale in caso di riconoscimento della premialità sopra illustrata;
- nell'ambito della graduatoria sopra richiamata, ad alcuni Distretti è stato concesso un contributo complessivo inferiore a quello massimo teoricamente concedibile, in quanto hanno presentato interventi, e spese connesse, non sufficienti a concedere un importo più alto;
- i Distretti partecipanti hanno dovuto presentare i propri progetti entro il settembre 2020, inserendo al loro interno interventi che avessero già una pianificazione operativa e finanziaria;
- la fase di approvazione del nuovo bilancio preventivo 2021, avviata successivamente al termine per l'invio dei progetti, e la connessa fase di programmazione operativa dell'attività costituiva una finestra di opportunità per programmare ulteriori interventi e le spese connesse;

Considerato inoltre che gli interventi in capo a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni costituiscono azioni di siste-

ma utili a beneficiare l'intero sistema delle imprese del Distretto, in quanto intervengono sul contesto urbano, su infrastrutture pubbliche e su servizi comuni, e che la piena promozione di tali interventi rappresenta una priorità per la buona riuscita del bando in oggetto;

Dato atto che, con comunicazione prot. n. O1.2021.0015599 del 10 febbraio 2021, il Responsabile del Procedimento, trasmettendo il decreto di approvazione della graduatoria definitiva, ha promosso una ricognizione presso i Distretti che avevano ottenuto un contributo inferiore al massimo teorico degli interventi che questi avrebbero potuto eventualmente aggiungere al progetto presentato, per valutare la possibilità di riconoscere anche a questi il massimo del contributo previsto a fronte di ulteriori interventi da integrare nel progetto;

Dato atto che, tra tutti i Distretti interpellati, è giunta la risposta di:

- Comune di Cremona, capofila del Distretto del Commercio «Un salotto per Cremona: verso l'eccellenza», con comunicazione prot. n. O1.2021.0019398 del 2 marzo 2021;
- Comune di Ospitaletto, capofila del Distretto del Commercio «Distretto Urbano del Commercio di Ospitaletto», con comunicazione prot. n. O1.2021.0020842 del 19 marzo 2021;

Dato atto che il Comune di Cremona:

- per il progetto inizialmente presentato ha avuto in concessione, con la graduatoria definitiva, un contributo di € 20.000,00 di parte corrente e € 50.000,00 in conto capitale, a fronte di una spesa complessiva di € 240.000,00;
- con l'integrazione sopra richiamata ha presentato ulteriori interventi e relative spese che portano il totale di progetto a € 410.000,00, a fronte del quale ha titolo ad ottenere in concessione il massimo di contributo possibile, pari a € 20.000,00 di parte corrente e € 100.000,00 in conto capitale;

Dato atto che il Comune di Ospitaletto:

- per il progetto inizialmente presentato ha avuto in concessione, con la graduatoria definitiva, un contributo di € 20.000,00 di parte corrente e € 50.664,35 in conto capitale, a fronte di una spesa complessiva di € 235.547,82;
- con l'integrazione sopra richiamata ha presentato ulteriori interventi e relative spese che portano il totale di progetto a € 275. 547,82, a fronte del quale ha titolo ad ottenere in concessione il massimo di contributo possibile, pari a € 20.000,00 di parte corrente e € 60.000,00 in conto capitale;

Valutato che gli ulteriori interventi presentati dal Comune di Cremona e dal Comune di Ospitaletto e le relative spese siano coerenti con le previsioni del bando e qualifichino ulteriormente il progetto presentato;

Dato atto che per il finanziamento delle integrazioni di progetto presentate sono necessari ulteriori di € 59.335,65 in conto capitale;

Ritenuto pertanto di rifinanziare il bando «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana», di cui alla d.g.r. 3100/2020, per l'importo di € 59.335,65 in conto capitale, al fine di finanziare l'integrazione di progetto presentata dal Comune di Cremona per il Distretto del Commercio «Un salotto per Cremona: verso l'eccellenza» e dal Comune di Ospitaletto per il «Distretto Urbano del Commercio di Ospitaletto»;

Dato atto che agli oneri finanziari sopra richiamati per € 59.335,65 si farà fronte con le risorse previste al capitolo 14.02.203 – 10157 dell'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Ritenuto infine di:

- confermare tutti gli altri punti e criteri già previsti dall'Allegato A della d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3100;
- confermare che, come stabilito dalla suddetta d.g.r. , i contribuiti riconosciuti a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni da Regione Lombardia sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato in quanto l'attività svolta non si caratterizza come attività economica;
- demandare al competente dirigente della D.G. Sviluppo Economico l'effettiva concessione dei contributi aggiuntivi e l'assunzione di tutti gli atti conseguenti;

Dato atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rifinanziare il bando «Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana», di cui alla d.g.r. 3100/2020, per l'importo di € 59.335,65 in conto capitale, al fine di finanziare le integrazioni di progetto presentate dal Comune di Cremona per il Distretto del Commercio «Un salotto per Cremona: verso l'eccellenza» e dal Comune di Ospitaletto per il «Distretto Urbano del Commercio di Ospitaletto»;

2. di dare atto che agli oneri finanziari sopra richiamati per € 59.335,65 si farà fronte con le risorse previste al capitolo 14.02.203 – 10157 dell'esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di confermare:

- tutti gli altri punti e criteri già previsti dall'Allegato A della d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3100;
- che, come stabilito dalla suddetta d.g.r. , i contribuiti riconosciuti a Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni da Regione Lombardia sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato in quanto l'attività svolta non si caratterizza come attività economica;

3. di demandare al competente dirigente della D.G. Sviluppo Economico l'effettiva concessione dei contributi aggiuntivi e l'assunzione di tutti gli atti conseguenti;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini